

DELIBERAZIONE N° 1080

SEDUTA DEL 23 OTT. 2018

Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione dei
Programmi Operativi FESR Basilicata

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ITI Sviluppo Urbano città di Potenza - D.G.R. n. 836/2017 - Modifica del Documento Strategico dell'Investimento Integrato Territoriale (ITI) Sviluppo Urbano della Città di Potenza e approvazione dello schema di Accordo attuativo relativo alle schede di operazione n.6, 22 e 23

Relatore **V. PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 23 OTT. 2018 alle ore 15,40 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio BITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio
e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ **IL DIRIGENTE** **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRIGENTE **Maria Teresa LAVIERI** **23/10/2018**

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 dell'11-12-2017 "*Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 - Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della giunta regionale*";
- RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
 - n. 694 del 10/06/2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
 - n. 695 del 10/06/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
 - n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla DGR n. 694/2014;
 - n. 696 del 10 giugno 2014, come da ultimo integrata con la DGR n. 674 del 30/06/2017, con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" al dott. Antonio BERNARDO con decorrenza dal 1 luglio 2014;
 - n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
 - n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto: "DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni";
- VISTO il D. Lgs. del 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTI la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34, recante il "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 (e s.m.i.), avente ad oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";
 - il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
 - la Legge Regionale 31 maggio 2018 n. 8, recante "Legge di Stabilità regionale 2018";
 - la Legge Regionale 31 maggio 2018 n. 9, recante "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020";

- la Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 11, recante "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2018";
- la Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 18, recante "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020";
- la Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 19, recante "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 della Regione Basilicata";
- la D.G.R. n. 335 del 20 aprile 2018, recante "Intesa regionale 2018 sugli spazi finanziari degli enti territoriali della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 10 della L. 24 dicembre 2012, n. 243 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 474 del 1 giugno 2018, recante "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e macroaggregati delle spese del Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2018-2020";
- la D.G.R. n. 511 del 15 giugno 2018, recante "Variazione al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 661 del 16 luglio 2018, recante "Seconda variazione con atto amministrativo al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 732 del 31 luglio 2018, recante "Terza variazione con atto amministrativo al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 854 del 28 agosto 2018, recante "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 art. 3 comma 4 - D.Lgs. n. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020";
- la D.G.R. n. 856 del 28 agosto 2018, recante "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 agosto 2018, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della Regione Basilicata";le Delibere di Giunta Regionale;

VISTI

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni inerenti le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015;
- VISTA la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020*";
- VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del POP FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come modificati da ultimo con procedura scritta chiusa il 10 agosto 2018 (versione 10);
- VISTO il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015 e da ultimo con D.G.R. n. 941 del 20/09/2018;
- VISTA la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 e ss.mm.ii. con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni come da ultimo modificata con DGR n. 741/2018;
- VISTA la D.G.R. n. 836 del 04/08/2017 con la quale la Giunta regionale ha:
- approvato il Documento strategico dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza comprensivo delle relative schede di operazione;
 - ammesso a finanziamento le n. 28 operazioni allegate al succitato Documento strategico, per un importo complessivo di € 35.781.723,26,26 così ripartito per tipologia di operazioni: n. 3 operazioni di "Acquisizione di Beni" per un importo pari a 6.800.000,00 euro e n. 25 operazioni di "Opere Pubbliche" per un importo di 28.981.723,26 euro;
 - approvato lo schema di "Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e la Città di Potenza per l'attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza";
 - rinviato l'allocazione delle risorse stanziata a valere sulle Azioni in regime di aiuto a successive Delibere di Giunta Regionale e all'approvazione dei relativi avvisi per un importo complessivo pari a 7.500.000,00 euro;
- VISTO l'Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni in materia di Investimento Integrato Territoriale Sviluppo Urbano Città di Potenza sottoscritto in data 8 settembre 2017 (rep. 297) tra il Presidente della Regione Basilicata ed il Sindaco della Città di Potenza, che all'art. 6, comma 3, lettera b) attribuisce al Comitato di Coordinamento e di Monitoraggio il compito di condividere eventuali proposte di modifiche o integrazioni al presente Accordo e alle schede di operazione;
- RILEVATO che tra gli interventi previsti nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza figurano le seguenti operazioni:

- n.6 "Efficientamento energetico Uffici S. Antonio La Macchia" il cui costo complessivo è pari a 170.000,00 euro a valere sull'Azione 4C.1.1.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- n. 15 "Area di interscambio del trasporto pubblico zona nord della città" il cui costo complessivo è pari a 3.000.000,00 euro a valere sull'Azione 4E.4.6.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- n.22 "Riqualificazione Villa del Prefetto" il cui costo complessivo è pari a 400.000,00 euro a valere sull'Azione 6C.6.6.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- n.23 "Torre Guevara – Giardino dell'Agronomo e museo G. Viggiani" il cui costo complessivo è pari a 500.000,00 euro a valere sull'Azione 6C.6.6.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;

DATO ATTO che a seguito della riunione del III^o Comitato di Coordinamento e Monitoraggio tra il Referente Politico e Tecnico della Città di Potenza, il Presidente della Provincia di Potenza, nonché con l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 svoltosi in data 26 aprile 2018 (il cui verbale è custodito agli atti) è emersa l'opportunità di integrare e/o sostituire le schede di operazione nn. 6, 15, 22 e 23, senza modificare l'importo complessivo dell'Accordo di Programma sopracitato, come di seguito illustrato:

- che al fine di accelerare il processo di attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza, è stata valutata positivamente l'opportunità di non trasferire la disponibilità degli immobili oggetto di intervento di cui alle schede nn. 6, 22 e 23, al comune di Potenza, come originariamente condiviso in sede di definizione del Documento strategico dell'ITI, bensì di attribuire il ruolo di soggetto beneficiario alla Provincia di Potenza, proprietaria degli immobili oggetto d'intervento.
- che per le schede nn. 22 e 23 è emersa l'opportunità di ridefinire le finalità degli interventi originariamente previsti al fine di esaltare le potenzialità e le caratteristiche degli immobili oggetto d'intervento con un contestuale incremento della dotazione finanziaria delle operazioni, come di seguito indicato:
 - scheda di operazione n. 22 importo modificato da 400.000,00 a 1.000.000,00 euro;
 - scheda di operazione n. 23 importo modificato da 500.000,00 a 1.400.000,00 euro;
- che per la scheda di operazione n. 15, a seguito dei sopralluoghi effettuati e delle interlocuzioni intercorse tra la Città di Potenza, l'ufficio Trasporti della Regione Basilicata, e la Provincia di Potenza, l'Università di Basilicata, l'Azienda ospedaliera San Carlo nonché con l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 è emersa l'opportunità di rideterminare la localizzazione dell'area di intervento con una conseguente riduzione del costo complessivo stimato che passa da 3.000.000,00 a 1.500.000,00 euro;

DATO ATTO che le integrazioni e/o le sostituzioni sopracitate comportano la necessità di:

- modificare le seguenti schede di operazione riformulate approvate con D.G.R. n. 836/2017 di cui all'Allegato "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale:
 - n.6 "Efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia" il cui costo complessivo è pari a 170.000,00 euro - Beneficiario: Provincia di Potenza;
 - n.22 "Riqualificazione della Villa del Prefetto" il cui costo complessivo è pari a 1.000.000,00 euro - Beneficiario: Provincia di Potenza;
 - n.23 "Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara" il cui costo complessivo è pari a 1.400.000,00 euro - Beneficiario: Provincia di Potenza;
- ridurre l'importo totale della scheda di operazione n.15 "Area di interscambio del

trasporto pubblico zona nord della città" approvata con D.G.R. n. 836/2017 il cui costo complessivo passa da 3.000.000,00 a 1.500.000,00 euro a valere sull'Azione 4E.4.6.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;

- modificare la tabella riepilogativa di cui all'art. 4 "Copertura finanziaria dell'Accordo" dell'Accordo di Programma sopraccitato, come segue:
 - Azione 4E.4.6.1 "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto" con importo 10.800.000,00 euro modificato in 9.300.000,000 euro;
 - Azione 6C.6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" da 3.200.000,00 a 2.300.000,00 euro;
 - Azione 6C.6.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" da 4.000.000,00 a 6.400.000,00 euro;
- di modificare la tabella relativa all'articolazione della tipologia delle schede di operazione di cui alle premesse della D.G.R. n. 836/2017 a seguito della riduzione delle risorse dell'ITI a valere sull'Asse IV e del contestuale incremento di pari importo delle risorse a valere sull'Asse V e come di seguito riformulata:

Asse PO FESR	Tipologia di schede di operazioni							
	Aiuti		Acquisizione di beni		Opere pubbliche		Totali	
	N.	Contributo FESR (€)	N.	Contributo FESR (€)	N.	Contributo FESR (€)	N.	Contributo FESR (€)
I	2	1.950.000,00					2	1.950.000,00
III	3	7.700.000,00					3	7.700.000,00
IV			2	6.000.000,00	10	10.300.000,00	12	16.300.000,00
V					11	14.931.723,26	11	14.931.723,26
VII					3	1.550.000,00	3	1.550.000,00
VIII			1	800.000,00	1	2.200.000,00	2	3.000.000,00
Totali	5	9.650.000,00	3	6.800.000,00	25	28.981.723,26	33	45.431.723,26

intendendosi modificate tutti i corrispondenti riepiloghi di cui alla D.G.R. n. 836/2017;

DATO ATTO che l'attribuzione del ruolo di soggetto beneficiario alla Provincia di Potenza per le succitate schede di operazione nn. 6, 22 e 23 comporta la necessità di procedere all'approvazione di un Accordo attuativo ai sensi l'art. 3 comma 5 dell'Accordo citato;

VISTO lo schema di "Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e la Città di Potenza" per le schede di operazione nn. 6, 22 e 23 riformulate dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza" (Allegato "1") - parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – che regola i rapporti tra la Regione Basilicata la Provincia di Potenza e la Città di Potenza oltre che: i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione tempestiva degli interventi, completo di cronoprogramma di attuazione e delle schede relative a ciascun intervento;

DATO ATTO il succitato Accordo è stato condiviso con il Sindaco della città di Potenza e con il Presidente della Provincia di Potenza con email del 09 agosto 2018;

- RITENUTO opportuno approvare:
- le seguenti schede di operazione riformulate che modificano e/o integrano le corrispondenti approvate con D.G.R. n. 836/2017 di cui all'Allegato "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - n.6 *"Efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia"* il cui costo complessivo è pari a 170.000,00 euro il cui Beneficiario è la Provincia di Potenza;
 - n.22 *"Riqualficazione della Villa del Prefetto"* il cui costo complessivo passa da 400.000,00 a 1.000.000,00 euro - Beneficiario: Provincia di Potenza;
 - n.23 *"Riqualficazione dell'area della "Torre Guevara"* il cui costo complessivo passa da 500.000,00 a 1.400.000,00 euro - Beneficiario: Provincia di Potenza;
 - la riduzione dell'importo totale della scheda di operazione n.15 *"Area di interscambio del trasporto pubblico zona nord della città"* approvata con D.G.R. n. 836/2017 il cui costo complessivo passa da 3.000.000,00 a 1.500.000,00 euro a valere sull'Azione 4E.4.6.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - lo schema di Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e la Città di Potenza per le schede di operazione nn. 6, 22 e 23 riformulate di cui all'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza" (Allegato "1");
- DATO ATTO che suddette modifiche non comportano variazioni e che pertanto si ritengono confermati i preimpegni contabili assunti con la D.G.R. n. 836/2017 a valere sul cap. n. U63095 Missione 18 Programma 01 n. 20184306 (ex 20173726), n. 201800264 e n. 201900074 per le operazioni rientranti nella tipologia "OO.PP.";
- Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Vicepresidente,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare:
 - le seguenti schede di operazione riformulate che modificano e/o integrano le corrispondenti approvate con D.G.R. n. 836/2017 di cui all'Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale:
 - n.6 *"Efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia"* il cui costo complessivo è pari a 170.000,00 euro il cui Beneficiario è la Provincia di Potenza;
 - n.22 *"Riqualficazione della Villa del Prefetto"* il cui costo complessivo passa da 400.000,00 a 1.000.000,00 euro - Beneficiario: Provincia di Potenza;
 - n.23 *"Riqualficazione dell'area della "Torre Guevara"* il cui costo complessivo passa da 500.000,00 a 1.400.000,00 euro - Beneficiario: Provincia di Potenza;
 - la riduzione dell'importo totale della scheda di operazione n.15 *"Area di interscambio del trasporto pubblico zona nord della città"* approvata con D.G.R. n. 836/2017 il cui costo complessivo passa da 3.000.000,00 a 1.500.000,00 euro a valere sull'Azione 4E.4.6.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - che suddette modifiche non comportano variazioni e che pertanto si ritengono confermati i preimpegni contabili assunti con la D.G.R. n. 836/2017 a valere sul cap. n. U63095 Missione 18 Programma 01 n. 20184306 (ex 20173726), n. 201800264 e n. 201900074 per le operazioni rientranti nella tipologia "OO.PP.";
3. approvare lo schema di Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e la Città di Potenza per le schede di operazione nn. 6, 22 e 23 riformulate di cui all'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza" Allegato "1" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di demandare la firma dell'Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e la Città di Potenza di cui alle schede nn. 6, 22 e 23 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza alla Vicepresidente della Giunta regionale dott.ssa Flavia Franconi;

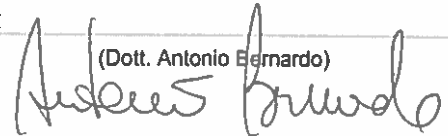
5. di demandare la notifica del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 alla Città di Potenza, alla Provincia di Potenza e ai Responsabili di Azione del Po FESR Basilicata 2014-2020 competenti;
6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonio Bernardo)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altri elementi	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI POTENZA

Logo Provincia

Allegato 1

SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

di cui alle schede

n. 6 "Efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia",

n. 22 "Riqualificazione della Villa del Prefetto"

e n. 23 "Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara"

dell'Accordo di Programma dell'Investimento Territoriale Integrato Sviluppo Urbano Città di
Potenza

Indice

Art. 1 - Recepimento delle premesse e degli allegati.....	3
Art. 2 - Oggetto e Finalità	3
Art. 3 - Soggetti coinvolti	4
Art. 4 - Copertura finanziaria dell' Accordo attuativo	5
Art. 5 - Condizioni di attuazione e compiti delle parti.....	5
Art. 6 - Modalità di erogazione del finanziamento	9
Art. 7 - Ammissibilità delle spese e durata dell' Accordo attuativo	11
Art. 8 – Monitoraggio	12
Art. 9 – Controlli.....	12
Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze	12
Art. 11 - Cause di revoca del contributo	13
Art. 12 - Regole di informazione e pubblicità	13
Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni	14
Art. 14 – Rinvio	15
Art. 15 - Controversie e foro competente	15
Art. 16 -Tutela della Privacy.....	15
Art. 17 – Sottoscrizione	15
ALLEGATI	15



ACCORDO ATTUATIVO**per l'attuazione delle operazioni****“Efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant’Antonio La Macchia”, “Riqualificazione della Villa del Prefetto” e “Riqualificazione dell’area della “Torre Guevara””**

L’anno 2018, presso la sede della Regione Basilicata in Via Vincenzo Verrastro, 4

TRA

- la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale rappresentata dal.....; (d’ora innanzi denominata “Amministrazione”)
- il Comune di Potenza, con sede in Potenza alla Via, Codice Fiscale.....rappresentato dal; (d’ora innanzi denominato “Comune”)

e

- la Provincia di Potenza con sede in, Codice Fiscalerappresentata dal; (d’ora innanzi denominata “Provincia”)

PREMESSO

- che con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” la cui presa d’atto è avvenuta con D.G.R. n.1284 del 7 ottobre 2015;
- che la Deliberazione di Giunta regionale n. 836 del 4 agosto 2017 con cui si è provveduto ad approvare il Documento strategico dell’Investimento Integrato Territoriale (ITI) Sviluppo Urbano della città di Potenza, ad ammettere a finanziamento le operazioni selezionate e ad approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e la città di Potenza per l’attuazione dell’ITI;
- che la Deliberazione di Giunta comunale della Città di Potenza n. 129 del 10 agosto 2017 con cui si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e la città di Potenza per l’attuazione dell’ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza;
- che l’Accordo di Programma per l’attuazione delle operazioni in materia di Investimento Territoriale Integrato sviluppo urbano città di Potenza sottoscritto il giorno 8 settembre 2017 tra il Presidente della Giunta regionale di Basilicata ed il Sindaco della Città di

Potenza;

- visto l'art. 3 comma 5 dell'Accordo di Programma sopracitato che prevede di dover procedere all'approvazione di successivi Accordi attuativi tra la Regione Basilicata, il Comune di Potenza ed altri Enti, Amministrazioni ed organismi pubblici beneficiari e/o attuatori delle operazioni selezionate e/o coinvolte nell'attuazione delle stesse;
- visto che si rende necessario modificare le schede n. 6, n.22 e n.23 dell'Accordo di Programma di cui sopra al fine di stabilire, tra l'altro, che il beneficiario è la Provincia di Potenza;
- visti i seguenti atti con cui è stato approvato lo schema del presente Accordo attuativo con le relative "Schede di operazione":
 - Deliberazione di Giunta regionale di Basilicata n. del/.../....;
 - Deliberazione di Giunta comunale della Città di Potenza n. del/.../....
 - Decreto Presidenziale della Provincia di Potenza n. del/.../....

Tutto ciò premesso,

le parti contraenti, previa ratifica e conferma della premessa che precede e che dichiarano di accettare quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo attuativo

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e l'allegato A costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo attuativo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.
2. Ne costituiscono allegato le schede di operazione:
 - n. 6 "Efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia", n. 22 "Riqualificazione della Villa del Prefetto e n. 23 "Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara"" (Allegato A) con cui si identificano le tipologie di investimento, l'entità del finanziamento e la tempistica di realizzazione.

Art. 2 - Oggetto e Finalità

1. Il presente Accordo attuativo è finalizzato all'attuazione degli interventi descritti nelle schede di cui all'Allegato A n. 6 "Efficientamento energetico degli Uuffici in contrada Sant' Antonio La Macchia", a valere sulla linea d'azione 4C.4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo,

regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (Smart Buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" dell'Asse IV del PO FESR Basilicata 2014-2020 di cui al Documento Strategico dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) Sviluppo Urbano della città di Potenza, le operazioni n. 22 "Riqualificazione della Villa del Prefetto e n. 23 "Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara"" a valere sulla linea di azione 6C.6.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" dell'Asse V del PO FESR Basilicata 2014-2020 di cui al Documento Strategico dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) Sviluppo Urbano della città di Potenza.

2. Il presente Accordo attuativo regola i rapporti tra la Regione Basilicata, il Comune di Potenza e la Provincia di Potenza, per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione delle suddette operazioni.
3. Il presente Accordo attuativo contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori di output e di risultato:
 - al 31 dicembre 2023 per l'Azione 4C.4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (Smart Buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" del PO FESR Basilicata 2014-2020:
 - C030 Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorato;
 - CO32 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici;
 - CO34 Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra;
 - al 31 dicembre 2023 per l'Azione 6C.6.7.1 *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo* del POR FESR Basilicata 2014-2020:
 - SP31 Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati;
 - R42 Indice di domanda culturale del patrimonio statale;
 - R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale.

Art. 3 - Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:

- a. la **Regione Basilicata** che interviene nell'attuazione del presente Accordo attuativo con le seguenti figure:
- l'**Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata** (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*" approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016, così come sostituita con la DD dell'AdG n. 3106 del 05/10/2018
 - il **Responsabile dell'Azione** (di seguito anche RdA), il soggetto Responsabile dell'Azione di riferimento dell'operazione, individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificato con DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 714/2018, con le funzioni e i compiti assegnati dall'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*" approvata con la suddetta DD n. 3106/2018.
- b. il **Comune di Potenza** quale Città individuata nel PO FESR Basilicata 2014-2020 destinataria dell'ITI Sviluppo Urbano e soggetto sottoscrittore del relativo Accordo di Programma, che interviene nell'attuazione del presente Accordo attuativo con le seguenti figure:
- **Referente politico dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza;**
 - **Referente tecnico dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza;**
- c. la **Provincia di Potenza** in qualità di **Soggetto Beneficiario** che interviene nell'attuazione del presente Accordo attuativo con la seguente figura:
- **Presidente.**

Art. 4 - Copertura finanziaria dell' Accordo attuativo

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione delle tre operazioni di cui all'Allegato "A" al presente Accordo, sono previste a valere sull'Azione 4C.4.1.1 del PO FESR Basilicata nell'ambito di quanto stanziato nella scheda di operazione n. 6 e sull'Azione 6C.6.7.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 nell'ambito di quanto stanziato rispettivamente nelle schede di operazione nn. 22 e 23 sopracitate.
2. In fase di progettazione, le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'intervento che eccedono il contributo quantificato nella deliberazione di Giunta Regionale di individuazione e qualificazione degli interventi che compongono le operazioni di cui allea scheda di operazione nn. 6, 22 e 23 citate, resteranno a carico del Beneficiario, salvo trovare copertura a fronte di deliberazione della Giunta regionale e nel rispetto delle pertinenti previsioni dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza.

Art. 5 - Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. Le operazioni saranno implementate nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo.
2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del

presente Accordo attuativo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente Accordo attuativo.

3. **L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020** svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con DD dell'AdG n. 3106 del 05/10/2018.

Inoltre all' Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. proporre le modifiche all'Accordo attuativo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO;
 - b. disporre con propria Determinazione Dirigenziale l'eventuale sostituzione e/o modifica delle schede di intervento di cui all'Allegato "1" al presente su richiesta motivata del Soggetto Beneficiario previo assenso del Comune di Potenza;
 - c. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo attuativo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori della presente Accordo;
 - d. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 9 "Monitoraggio" e 10 "Controlli" del presente Accordo, effettuare la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Soggetto Beneficiario e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea, al Comune di Potenza e al *Comitato di Coordinamento e monitoraggio* di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;
 - e. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Soggetto Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*, fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.
4. Al **Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 714/2018 e alla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con la suddetta DD n. 3106/2018. Il Responsabile di Azione è il Dirigente dell'Ufficio così come individuato con D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 e DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 714/2018.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'intervento nel rispetto delle



disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020";

- b. prendere atto con Determinazione dirigenziale delle progettazioni esecutive alle operazioni e approvare il relativo quadro economico;
- c. effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento;
- d. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa;
- e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

5. Il Comune di Potenza:

- a. concorre alla verifica e al coordinamento dell'attuazione del presente Accordo ;
- b. propone le eventuali modifiche al presente Accordo attuativo e l'eventuale sostituzione e/o modifica delle schede di intervento di cui all'Allegato A al presente Accordo in sede di *Comitato di Coordinamento e Monitoraggio* di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza, previa consultazione con il Soggetto Beneficiario o su richiesta di quest'ultimo;
- c. esprime un parere preventivo sui progetti prima della loro approvazione in relazione alle finalità e caratteristiche di ogni singola operazione, all'interno del contesto programmatico descritto nel Documento Strategico dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza ;
- d. nel caso dell'espletamento di concorsi di idee e/o concorsi di progettazione, esprime un parere preventivo sui documenti tecnici di indirizzo alla progettazione e prende parte alle Commissioni di valutazione.

6. Il Soggetto Beneficiario:

- a. genera il CUP dell'intervento;
- b. trasmette al Responsabile di Azione tutti i livelli di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. validati e verificati (art.26 del D.lgs n. 50/2016) e approvati, compreso il quadro economico redatto secondo il format adottato dall'AdG;
- c. assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- d. rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
- e. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio ^{Sifesr2014-2020} inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, quelli tecnici, amministrativi e



finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;

- f. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 9 "Monitoraggio" e 10 "Controlli" del presente Accordo, effettuano la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso;
- g. fornisce all'Autorità di Gestione e/o al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea, al Comune di Potenza e al Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;
- h. in caso di eventuale richiesta di informazioni da parte del Comune di Potenza, fornisce allo stesso le informazioni circa l'avanzamento dell'attuazione dell'operazione;
- i. assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Comune di Potenza, AdG, AdC e AdA e secondo le modalità previste dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020;
- j. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- k. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- l. garantisce la conformità delle forniture e dei servizi rispetto al progetto oggetto di presa d'atto da parte del Responsabile di Azione;
- m. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- n. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
- o. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- p. registra le eventuali "sospensioni" e aggiornano le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr 2014-2020.
- q. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e alla norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai Programmi operativi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020;
- r. rispetta gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n.

1303/2013

- s. comunica tempestivamente a RdA, AdG e al Comune di Potenza l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'operazione e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso;
 - t. comunica tempestivamente a RdA, AdG e al Comune di Potenza l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
 - u. si impegna a prendere parte, su richiesta della Regione Basilicata alle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.
7. Le Parti, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:
- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo attuativo;
 - procedere periodicamente, ed almeno con cadenza trimestrale, alla verifica dell'Accordo attuativo e se opportuno;
 - concordare gli eventuali adattamenti o aggiornamenti del presente Accordo attuativo redigendo verbale degli incontri relativi alle verifiche;
 - rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.
8. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico del beneficiario in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi alle operazioni finanziate già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

Art. 6 - Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia su richiesta del Soggetto Beneficiario per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰.
2. L'erogazione del primo acconto pari al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, può avvenire previa trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della seguente documentazione:
 - a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it);
 - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento

- finanziato;
- c) atto di nomina del RUP.
3. L'erogazione degli acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.
 4. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
 5. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
 6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
 7. Le liquidazioni delle somme di cui al presente articolo saranno effettuate sul conto-corrente di cui all'art. 5, comma a., lettera iii) della presente Accordo attuativo.
 8. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Soggetto Beneficiario, il Codice identificativo gara (CIG), il Codice Unico di Progetto (CUP) e la dicitura Investimento Integrato Territoriale Sviluppo urbano Città di Potenza.
 9. Il soggetto Beneficiario si obbliga a garantire la conservazione nel pertinente fascicolo di progetto della documentazione relativa all'intervento per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese

dell'Operazione, secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (CE) n. 1303/2013.

Art. 7 - Ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo attuativo

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che rispettano le condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste da PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", se incluse nel quadro economico allegato e strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento .
2. Le spese sostenute dal beneficiario relativamente alle operazioni incluse nel presente Accordo attuativo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dal giorno successivo alla data della sottoscrizione del presente Accordo attuativo e sino alla data del 31/12/2022. Sono ammissibili altresì le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2014, purché afferenti alla preparazione e progettazione del progetto ed incluse tra le somme a disposizione della stazione appaltante nel quadro economico dello stesso.
3. La documentazione di spesa (fatture o altro documento avente valore probatorio equivalente), redatta secondo le norme fiscali e nel pieno rispetto della legge n. 136/2010 e s.m.i. saranno intestate alla Provincia e riporteranno la seguente dicitura:

= per l'operazione di cui alla scheda n. 6:
Intervento - ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza." CIG.....CUP
- Ammessa a finanziamento sul POR FESR Basilicata 2014-2020 – Asse IV "Energia e Mobilità Urbana"- O.T. 4 – O.S. 4C.4.1. – Azione 4C.4.1.1.
per le operazioni di cui alle schede nn. 22 e n. 23:
Intervento - ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza." CIG.....CUP
- Ammessa a finanziamento sul POR FESR Basilicata 2014-2020 – Asse V "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse"- O.T. 6 – O.S. 6C.6.7. – Azione 6C.6.7.1.
4. Entro il termine ultimo del 31/12/2022 il Soggetto Beneficiario è tenuto ad effettuare tutti i pagamenti relativi all'intervento a favore dei fornitori e/o soggetti terzi. Detta scadenza può essere prorogata con determinazione dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 senza necessità di modifica del presente Accordo, a fronte di richiesta motivata del Soggetto Beneficiario prima della scadenza di detto termine.
5. Il presente Accordo attuativo ha validità dalla data di sottoscrizione e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'intervento medesimo.
6. Il Soggetto Beneficiario si impegna - in esecuzione della presente Accordo attuativo ed in relazione alle responsabilità assunte nell'ambito della medesima - a tenere a disposizione

dell'Amministrazione, a decorrere dalla data di consegna alla Regione del Report finale di esecuzione dell'Operazione, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, nonché a rilasciarne copia a richiesta.

Art. 8 – Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto Beneficiario con immediatezza.
4. I dati del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e i report redatti in base a detti dati saranno i soli presi a riferimento per le riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.

Art. 9 – Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo, il soggetto beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento degli interventi e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente Accordo attuativo. Tali verifiche non esonerano comunque i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione delle singole operazioni il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Soggetto Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito. La Regione comunica al Comune di Potenza l'insorgere di tale circostanza.
2. Il Soggetto Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure

amministrative di propria competenza, informandone il Comune di Potenza.

Art. 11 - Cause di revoca del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie. La Regione comunica al Comune di Potenza l'insorgere di tale circostanza.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;
 - b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
 - c. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e del presente Accordo attuativo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - d. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
 - e. il Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - a. il Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
 - b. il mancato rispetto dei cronoprogrammi delle singole operazioni abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contributo al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - c. il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - d. il Beneficiario non rispetti i compiti assegnati con la presente Accordo attuativo.
4. La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo attuativo.

Art. 12 - Regole di informazione e pubblicità

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016.

2. Nello specifico il Soggetto Beneficiario:

- a. deve garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e devono specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - b. deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici;
 - c. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della precedente lettera b., il Soggetto Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ricevuto dal FESR collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.
3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Soggetto Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO, nonché eventuali specifiche indicazioni grafiche relative all'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.
 4. Il Soggetto Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.
 5. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo il Soggetto Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Il Beneficiario accetta, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto allegata e delle informazioni relative al progetto sul sito web, sul sito web www.comune.potenza.it e sul sito web www.provincia.potenza.it.

Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni

1. Per tutti gli effetti del presente Accordo attuativo il Soggetto Beneficiario elegge il proprio domicilio presso Piazza Mario Pagano n.1 – Potenza (PZ) Ogni notifica e comunicazione inviata dalle parti contraenti deve essere effettuata a mezzo e-mail o a mezzo PEC.
 - a. Per l'Amministrazione regionale la mail/PEC di riferimento è la seguente:
ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it (per l'azione 6C.6.7.1)
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it (per l'azione 4C.4.1.1)
 - b. Per l'Amministrazione comunale la mail/PEC di riferimento è la seguente:

protocollo.pec.comune.potenza.it, con indicazione nell'oggetto della dicitura "ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza"

- c. Per l'Amministrazione provinciale la mail/PEC di riferimento è la seguente:
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Art. 14 – Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo attuativo si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 15 - Controversie e foro competente

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

Art. 16 -Tutela della Privacy

1. Come previsto dal Testo Unico sulla Privacy emanato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti del Beneficiario e della loro riservatezza, il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del Soggetto Beneficiario ad effettuare l'intervento oggetto del presente Accordo attuativo.
2. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a far rispettare al personale impiegato per la realizzazione della presente Accordo attuativo, ai sensi del suddetto Testo Unico, la riservatezza dei dati trattati.

Art. 17 – Sottoscrizione

1. Il presente Accordo attuativo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ALLEGATI

- 1) Allegato A: Schede di operazione "Efficientamento energetico degli Uffici in contrada Sant' Antonio La Macchia", "Riqualificazione della Villa del Prefetto" e "Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara"";



Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata

Per il Comune di Potenza

Per la Provincia di Potenza





REGIONE BASILICATA



COMUNE DI POTENZA

Logo Provincia

Allegato A

schede di operazione :

- n. 6 "Efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia",
- n. 22 "Riqualificazione della Villa del Prefetto"
- e n. 23 "Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara"



**ITI Sviluppo Urbano città di Potenza
PO FESR BASILICATA 2014-2020**

ID (numero identificativo dell'operazione)	6
Denominazione dell'operazione	Efficientamento energetico degli uffici in contrada "Sant'Antonio la Macchia"
Tipologia	OP
Asse	Energia e mobilità urbana
Azione	4.C.4.1.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>La conformazione strutturale e impiantistica dell'edificio provinciale ubicato in contrada Sant'Antonio la Macchia - in cui hanno sede alcuni uffici comunali - condiziona in maniera sensibile i consumi e mostra basso rendimento energetico delle fonti utilizzate.</p> <p>La struttura risale agli anni '70 ed è costituita da diversi corpi di fabbrica, originariamente destinati alle attività di cura e di degenza del locale sanatorio.</p> <p>Successivamente all'evento sismico del 1980, detti locali si trovano ad ospitare, in forma sempre provvisoria, la principale sede del Comune di Potenza.</p> <p>La superficie complessiva è di 4258mq, mentre i consumi energetici sono mediamente pari a 36.713 mc di metano per anno.</p> <p>A servizio dell'immobile, nel 2001 sono stati installati n.10 generatori a condensazione, di potenza pari a 60 kW ciascuno.</p> <p>A causa dell'elevata trasmittanza termica dell'involucro edilizio, notevole è il consumo di energia impiegata per il riscaldamento, accentuato dalla obsolescenza dei generatori, di cui si conservano funzionanti solo n.6 caldaie, peraltro con limitata efficienza.</p> <p>Il consumo specifico risulta quindi pari a 8,62 mc/ mq anno, che, rapportato alla superficie dell'immobile, determina un consumo assoluto decisamente elevato rispetto agli altri immobili adibiti ad uffici comunali.</p>
Sintesi descrittiva dell'operazione	<p>L'obiettivo dell'intervento proposto è conseguire il maggiore rendimento energetico della struttura e diminuire i consumi specifici e generali, mediante il miglioramento dell'edificio, in conformità con quanto ipotizzato nel Piano di Indirizzo Energetico ed Ambientale Regionale (P.E.I.A.R.) in tema di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, nonché di quanto previsto dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile della Città di Potenza (P.A.E.S.) e delle linee d'indirizzo emanate in materia</p>

	<p>con l'ITI - città di Potenza rispetto alle tipologie di immobili su cui intervenire.</p> <p>La necessità della riqualificazione energetica della struttura deriva dall'analisi degli attuali consumi, che è opportuno ridurre con il minimo investimento possibile e con l'adeguamento alle normative vigenti in ambito energetico.</p> <p>Gli interventi previsti consistono nell'installazione di una nuova centrale termica a metano, costituita da n.10 generatori posti "a cascata", del tipo a condensazione e di potenza massima non superiore a quella complessiva attualmente installata.</p> <p>È prevista, altresì, l'installazione di n.238 valvole termostatiche sui radiatori esistenti, nonché la posa in opera di una centralina climatica, di uno scambiatore a piastre e di un filtro defangatore.</p> <p>Il sistema sarà integrato con un impianto di pannelli solari a captazione termica e boiler a doppio corpo, per la produzione di acqua calda sanitaria da fonte rinnovabile.</p> <p>Per l'involucro esterno si prevede il completamento della sostituzione degli infissi esistenti, mediante nuovi elementi a taglio termico e doppia vetrocamera.</p> <p>Si ridurrà così il fabbisogno energetico della struttura, con conseguente diminuzione delle spese di gestione, nonché con drastica riduzione e delle emissioni di CO₂ e maggior comfort climatico negli ambienti di lavoro.</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>Provincia di Potenza</p>
<p>Altre amministrazioni coinvolte</p>	<p>Soggetti istituzionali coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Potenza <p>Altri soggetti eventualmente coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SEL - Società Energetica Lucana - GSE - Autorità per l'energia elettrica e il gas
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>Il criterio di ammissibilità prevede la presenza di audit energetici che sarà oggetto di verifica all'atto di concessione del contributo. I criteri di selezione applicabili all'azione del PO FESR hanno assunto carattere indicativo per la selezione dell'operazione.</p>	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>No</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>Si</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Si</p>
<p>Stato della progettazione</p>	<p>Non presente</p>

Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti	Non rilevante	
Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana	Non rilevante	
Tempi previsti per l'attuazione		
Data IG V (Impegno Giuridicamente Vincolante)	30/3/2019	
Data avvio	30/6/2019	
Data conclusione	30/6/2020	
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario		
Importo totale	€ 170.000	
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 170.000	
di cui eventuale altro cofinanziamento	= = =	
Indicatori		
Descrizione/U.M.	U.M.	
Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	n.	1
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	28.100
Diminuzione annuale stimata gas effetto serra	t _{eq} CO ₂	5,53

**ITI Sviluppo Urbano città di Potenza
PO FESR BASILICATA 2014-2020**

ID (numero identificativo dell'operazione)	22
Denominazione dell'operazione	Riqualificazione della "Villa del Prefetto"
Tipologia	OP
Asse	V - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Azione	6C.6.7.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Come nelle principali città italiane, il centro storico di Potenza è sede di una serie di elementi di pregio, a testimonianza della storia di cui la città è stata protagonista, che, in gran parte, hanno nel tempo trovato nuova destinazione pubblica.</p> <p>Detta caratteristica configura la città storica, nel proprio insieme, come un unico apprezzabile attrattore turistico, in cui s'incontrano emergenze di alto valore monumentale, che spesso si accompagna a qualità naturalistiche e culturali.</p> <p>Fra i beni storici costituiti da parchi urbani e monumenti prossimi a spazi verdi, si distinguono tre principali poli attrattori: la Torre Guevara (posizionata al margine ovest del centro storico cittadino), la c.d. "Villa del Prefetto" (in posizione baricentrica) e il Parco di Montereale (che costituisce la punta più avanzata del centro storico verso ovest).</p> <p>Come un unico sistema integrato, le tre emergenze si snodano in corrispondenza dell'antica via Preforia, la principale strada cittadina, che attraversa longitudinalmente il centro storico connettendo analoghi sistemi di chiese, palazzi storici e spazi pubblici, di affermata attrazione turistica, la rilevante serie di servizi per la ristorazione e la ricettività turistica.</p> <p>I giardini del Palazzo della Provincia, più noti come "Villa del Prefetto", sono un luogo simbolo della città e si estendono su una superficie di 9.531 mq.</p> <p>Annessa al monastero di San Francesco dal '700 e originariamente utilizzata a fini agricoli, l'area fu trasformata nel 1934 in una villa strutturata, secondo lo schema dei giardini all'italiana rinascimentali.</p> <p>Dapprima utilizzata dal Prefetto grazie all'accesso dal cortile del c.d. "Palazzo del Governo", realizzato mediante una pregevole scala a tenaglia</p>

come parti esteticamente e storicamente vive della nostra società".

L'atteggiamento positivo di pensare in termini di possibilità di fruizione ampia e diversificata la "Villa del Prefetto" ha anche prodotto scelte, nell'ambito dell'intervento da realizzare, orientate all'accessibilità, alle pari opportunità e all'eguaglianza fra i cittadini.

Oltre ad azioni di restauro conservativo di scale, viali e fontane, al rifacimento della pavimentazione e al rinforzo di rilevanti strutture di contenimento, la conformazione del sito ha reso necessario prevedere interventi per la fruibilità del bene anche da parte di soggetti con ridotte capacità motorie o sensoriali.

Saranno infatti realizzati percorsi olfattivi e installati dispositivi per persone cieche o ipovedenti, nonché allocati ausili per coloro che hanno difficoltà di deambulazione.

L'intervento prevede, inoltre, azioni di tutela e di valorizzazione del parco sotto il profilo ambientale e della flora presente quali il miglioramento della fruibilità dei percorsi e degli spazi verdi, l'inerbimento dei pendii e la realizzazione di declivi mediante il sistema delle terre rinforzate. Si prevede, infine, la realizzazione di impianti d'illuminazione di contenuto impatto ambientale e di reti per la diffusione sonora e il collegamento web.

Le opere saranno funzionali ad assicurare la visitabilità del monumento e la fruizione delle aree verdi di cui si compone, quali contenitori culturali integrati, destinati anche a flussi di visitatori interessati al turismo storico e culturale, nonché scolastico e didattico, in rete con gli ulteriori punti d'interesse culturale della città (il Museo archeologico e la Pinacoteca provinciali, il Museo di Palazzo Loffredo, la galleria civica, il sistema delle chiese storiche, il Palazzo del Governo e il Teatro Stabile, ecc.).

In riferimento alle dinamiche del turismo culturale e naturale a scala regionale, si rileva l'opportunità, mediante l'intervento, di rafforzare la posizione strategica della città di Potenza rispetto al sistema regionale del patrimonio monumentale e delle aree naturali protette e delle infrastrutture turistiche, realizzate nel recente passato anche in considerazione dell'elevata accessibilità della città rispetto alle principali direttrici del trasporto multimodale.

In tal senso, il rafforzamento del ruolo del polo urbano all'interno del sistema turistico si rileva fondamentale per mettere a sistema tutto il complesso di attrattori presenti a livello territoriale, anche sfruttando la capacità ricettiva e di servizi per la ristorazione che la città già offre e che potrebbe ulteriormente sviluppare.

Tale sistema si ritiene possa essere in grado di supportare processi di stagionalizzazione delle

di cui eventuale altro cofinanziamento	= = =	
Indicatori		
Descrizione/U.M.	U.M.	
SP30 Aree oggetto di intervento	mq	9.531 (circa)
SP31 Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	n.	1

ITI Sviluppo Urbano città di Potenza
PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	23
Denominazione dell'operazione	Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara"
Tipologia	OP
Asse	V - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Azione	6C.6.7.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Come nelle principali città italiane, il centro storico di Potenza è sede di una serie di elementi di pregio, a testimonianza della storia di cui la città è stata protagonista, che, in gran parte, hanno nel tempo trovato nuova destinazione pubblica.</p> <p>Detta caratteristica configura la città storica, nel proprio insieme, come un unico apprezzabile attrattore turistico, in cui s'incontrano emergenze di alto valore monumentale, che spesso si accompagna a qualità naturalistiche e culturali.</p> <p>Fra i beni storici costituiti da parchi urbani e monumenti prossimi a spazi verdi, si distinguono tre principali poli attrattori: la Torre Guevara (posizionata al margine ovest del centro storico cittadino), la c.d. "Villa del Prefetto" (in posizione baricentrica) e il Parco di Montereale (che costituisce la punta più avanzata del centro storico verso ovest).</p> <p>Come un unico sistema integrato, le tre emergenze si snodano in corrispondenza dell'antica via Pretoria, la principale strada cittadina, che attraversa longitudinalmente il centro storico connettendo analoghi sistemi di chiese, palazzi storici e spazi pubblici, di affermata attrazione turistica, la rilevante serie di servizi per la ristorazione e la ricettività turistica.</p> <p>La Torre Guevara - o "Torre del Castello" - è quel che resta di una costruzione di epoca anteriore all'anno mille, che fu antica dimora delle casate feudatarie di Potenza, delle quali seguì le sorti allorché, nel 1268, l'intera città subì le conseguenze della sconfitta di Corradino di Svevia.</p> <p>Adibito a convento dei frati cappuccini nel 1612 da Beatrice di Guevara e Carlo Loffredo (ultimo Conte di Potenza), il castello divenne ospedale "San Carlo" nel 1810 con decreto di Gioacchino Murat, Re delle due</p>

	<p>La fruizione sarà assicurata a soggetti con impedita o ridotta capacità motoria, mentre gli allestimenti saranno illustrati mediante mappe tattili, per garantire il pieno godimento del bene da parte di persone cieche e ipovedenti.</p> <p>Ulteriori interventi riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'edificio adiacente destinato a scuola ma oramai non utilizzato per il quale potranno essere definite delle modalità di trasformazione dello stesso tra cui la riduzione della consistenza volumetrica per rendere visibile la Torre da speciali punti di vista, la riqualificazione delle facciate, la trasformazione della destinazione d'uso di alcuni volumi;• la valorizzazione delle strutture ipogee in corrispondenza della Torre previa verifica della consistenza degli stessi;• opere all'interno della Torre del Castello, per l'adeguamento dell'impiantistica, il miglioramento del comfort ambientale, la sostituzione dei serramenti, la dotazione telematica, domotica e di protezione e il restauro dei paramenti lapidei;• il miglioramento della visitabilità dei locali interni della Torre, cui si accede mediante anguste scalinate e percorsi di limitata ampiezza, tramite l'ausilio di software di modellazione tridimensionale, l'installazione di dispositivi di proiezione virtuale e la dotazione di ausili per la simulazione realistica, affinché, come l'area esterna <p>La definizione del mix dei suddetti interventi sarà effettuata in sede di progettazione.</p> <p>In riferimento alle dinamiche del turismo culturale e naturale a scala regionale, si rileva l'opportunità, mediante l'intervento, di rafforzare la posizione strategica della città di Potenza rispetto al sistema regionale del patrimonio monumentale e delle aree naturali protette e delle infrastrutture turistiche, realizzate nel recente passato anche in considerazione dell'elevata accessibilità della città rispetto alle principali direttrici del trasporto multimodale.</p> <p>In tal senso, il rafforzamento del ruolo del polo urbano all'interno del sistema turistico può rivelarsi fondamentale per mettere a sistema tutto il complesso di attrattori presenti a livello territoriale, anche sfruttando la capacità ricettiva e di servizi per la ristorazione che la città già offre e che potrebbe ulteriormente sviluppare.</p> <p>Tale sistema si ritiene possa essere in grado di supportare processi di stagionalizzazione delle presenze e di prolungamento della permanenza media dei turisti.</p>
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg.	Provincia di Potenza

Indicatori		
Descrizione/U.M.	U.M.	
SP30 Aree oggetto di intervento	mq	2.100 (circa)
SP31 Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	n.	1

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wac

IL PRESIDENTE

Pioinfuco

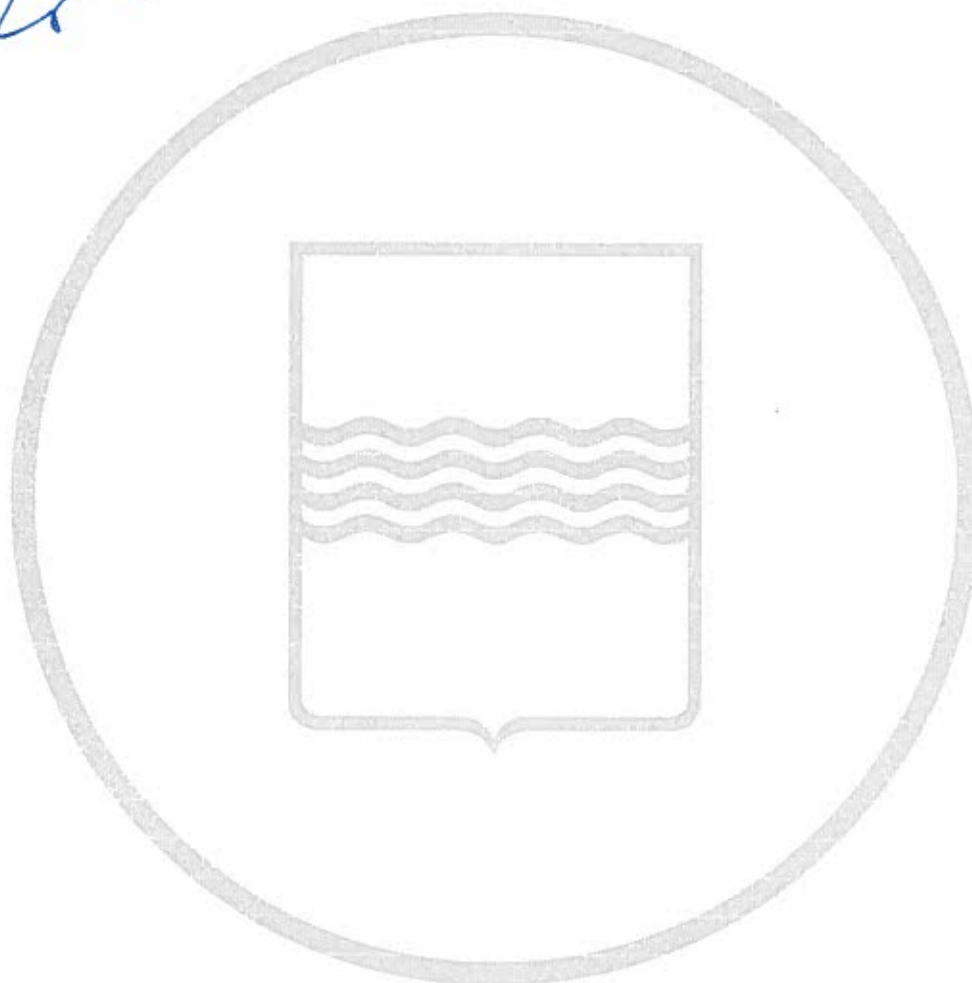
Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

25.10.2018

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Handwritten signature]



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **9** fasciate e da n. **2** allegati.